



[Home](#) / [Covid-19 - Situazione in Italia](#)

Covid-19 - Situazione in Italia



Nel nostro Paese è attiva fin dall'inizio della pandemia una rete di sorveglianza sul nuovo coronavirus.

Report giornalieri

- [Mappa interattiva Italia \(dashboard\)](#)
- [Download ultimo aggiornamento sulla situazione in Italia](#) (scheda dati quotidiana con i casi aggregati di Regioni/PPAA)
- [Infografica della sorveglianza integrata Covid-19 in Italia](#) sul sito dell'Istituto Superiore di Sanità che offre un quadro complessivo dell'epidemia e un focus sui casi segnalati negli ultimi 30 giorni

Report settimanale monitoraggio fase 2

Per la gestione della Fase 2 della pandemia in Italia è stato attivato uno specifico sistema di monitoraggio, disciplinato dal [decreto del ministero della Salute del 30 aprile 2020](#), sui dati epidemiologici e sulla capacità di risposta dei servizi sanitari regionali. Il monitoraggio è elaborato dalla cabina di regia costituita da ministero della Salute, Istituto superiore di sanità e Regioni.

Punti chiave 5 - 11 ottobre

- Si riporta un'analisi dei dati relativi al periodo 5-11 ottobre 2020. Per i tempi che intercorrono tra l'esposizione al patogeno e lo sviluppo di sintomi e tra questi e la diagnosi e successiva notifica, verosimilmente molti dei casi notificati in questa settimana hanno contratto l'infezione alla fine di settembre. Alcuni dei casi identificati tramite screening, tuttavia, potrebbero aver contratto l'infezione in periodi antecedenti.
- **Il virus oggi circola in tutto il paese.** Questa settimana è stato osservato un forte incremento dei casi che porta l'incidenza cumulativa (dati flusso ISS) negli ultimi 14 gg a **75 per 100 000 abitanti** (periodo 28/9 - 11/10) (vs di **44,37 per 100 000 abitanti nel periodo 21/9 - 4/10**). **Nello stesso periodo, il numero di casi sintomatici è quasi raddoppiato (15.189 casi sintomatici nel periodo 28/9 - 11/10 vs 8.198 casi**

sintomatici nel periodo 21/9 - 4/10).

- Tutte le Regioni/PPAA, tranne una, hanno riportato un aumento nel numero di casi diagnosticati rispetto alla settimana precedente (flusso ISS). Continua a scendere la percentuale dei nuovi casi che sono stati rilevati attraverso attività di tracciamento dei contatti (28,8% dei nuovi casi vs 31,8% la settimana precedente). Diminuisce anche la percentuale dei nuovi casi rilevati attraverso le attività di screening (31,1% vs 33,2%) Aumenta, invece, la percentuale di casi rilevati attraverso la comparsa dei sintomi (31,6% vs 29,1% la scorsa settimana). Nel 8,5% dei casi non è stato riportato l'accertamento diagnostico.
- Nel periodo 24 settembre - 07 ottobre 2020, **l'Rt calcolato sui casi sintomatici è pari a 1,17 (95%CI: 1,03 - 1,50)**. Per dettagli sulle modalità di calcolo ed interpretazione dell'Rt riportato si rimanda all'[approfondimento disponibile sul sito dell'Istituto Superiore di Sanità](#).
- **Sono stati riportati complessivamente 4.913 focolai attivi, di cui 1.749 nuovi** (la definizione adottata di focolaio prevede la individuazione di 2 o più casi positivi tra loro collegati), entrambi in aumento per la undicesima settimana consecutiva (nella precedente settimana di monitoraggio erano stati segnalati 3.805 focolai attivi di cui 1.181 nuovi). Sono stati riportati focolai nella quasi totalità delle province (102/107). La maggior parte di questi focolai continua a verificarsi in ambito domiciliare (80,3%). Si mantiene stabile la percentuale dei focolai rilevati nell'ambito di attività ricreative (4,2% vs 4,1% la settimana precedente).
- **Questa settimana sono in aumento i focolai in cui la trasmissione potrebbe essere avvenuta in ambito scolastico, ma la trasmissione intra - scolastica rimane complessivamente una dinamica di trasmissione limitata: 3,8% di tutti i nuovi i focolai in cui è stato segnalato il contesto di trasmissione.** Tuttavia, le attività extra - scolastiche possono costituire un innesco di catene di trasmissione laddove non vengono rispettate le misure di prevenzione previste.
- **Si osserva un forte aumento nel numero di nuovi casi fuori delle catene di trasmissione note.** Questa settimana le Regioni/PPAA hanno riportato 9.291 casi dove non si è trovato un link epidemiologico (vs 4.041 la settimana precedente), che comprende il 33% di tutti i casi segnalati nella settimana.
- Questa settimana, a livello nazionale, si è osservato un importante aumento nel numero di persone ricoverate (4.519 vs 3.287 in area medica, 420 vs 303 in terapia intensiva nei giorni 11/10 e 4/10, rispettivamente) e, conseguentemente, aumentano i tassi di occupazione delle degenze in area medica e in terapia intensiva, con alcune Regioni/PPAA sopra 10% in entrambe aree.

Conclusioni:

- In Italia si osserva **un'accelerazione del progressivo peggioramento dell'epidemia di SARS-CoV-2 segnalato da undici settimane che si riflette in un aggravio di lavoro sui servizi sanitari territoriali. Per la prima volta si segnalano elementi di criticità elevata relativi alla diffusione del virus nel nostro Paese.**
- **Si fa appello alla popolazione di evitare quanto più possibile eventi e iniziative a rischio aggregazione in luoghi pubblici e privati. Si ricorda che è obbligatorio adottare comportamenti individuali rigorosi al fine di limitare il rischio di trasmissione per evitare un ulteriore e più rapido peggioramento dell'epidemia.**
- La trasmissione locale del virus, diffusa su tutto il territorio nazionale, provoca focolai anche di dimensioni rilevanti **soprattutto segnalati in ambito domiciliare/familiare. Rimane fondamentale mantenere un'elevata consapevolezza della popolazione generale circa il peggioramento ormai chiaro e più rapido della situazione epidemiologica e sull'importanza di continuare a rispettare in modo rigoroso tutte le misure necessarie a ridurre il rischio di trasmissione quali lavaggio delle mani, l'uso delle mascherine e il distanziamento fisico.**
- **Sono in lieve aumento focolai in cui la trasmissione potrebbe essere avvenuta in ambito intra scolastico.** Rimane quindi essenziale mantenere l'attenzione sulle misure già introdotte per prevenire trasmissione intra scolastica come la rilevazione della temperatura giornaliera e le procedure per la gestione di casi sospetti sintomatici in ambito scolastico

infezioni in ambiente domestico.

- **Il tracciamento dei casi e dei loro contatti e la conseguente riduzione nei tempi tra l'inizio della contagiosità e l'isolamento restano elementi fondamentali per il controllo della diffusione dell'infezione che devono essere assolutamente perseguiti.** L'aumento di focolai e di casi non associati a catene di trasmissione evidenzia la criticità nell'impegno dei servizi territoriali (Dipartimenti di Prevenzione) per far sì che i focolai presenti siano prontamente identificati ed indagati. È importante il **rafforzamento dei servizi territoriali**, attraverso un **coinvolgimento straordinario** di risorse professionali di supporto e anche attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici come la "app" Immuni, nelle attività di diagnosi e ricerca dei contatti in modo da identificare precocemente tutte le catene di trasmissione e garantire una efficiente gestione, inclusa la quarantena dei contatti stretti e l'isolamento immediato dei casi secondari.
- Si richiama l'importanza **dell'uso appropriato** degli strumenti diagnostici e di screening, nel contesto di una valutazione del rischio epidemiologico, e della corretta esecuzione delle procedure di isolamento e quarantena quando indicate.
- Si ribadisce la necessità **di rispettare i provvedimenti quarantenari e le altre misure raccomandate dalle autorità sanitarie sia per le persone che rientrano da Paesi per i quali è prevista la quarantena sia a seguito di richiesta dell'autorità sanitaria essendo stati individuati come contatti stretti di un caso.** Sebbene i servizi territoriali siano riusciti finora a contenere la trasmissione locale del virus, viene ripetutamente segnalato un carico di lavoro eccezionale che in molti casi compromette la tempestiva gestione dei contatti oltre che non assicurare le attività non collegate a questa emergenza.
- **La situazione descritta in questo report evidenzia importanti segnali di allerta legati a un aumento della trasmissione.**
- Si evidenzia una **nuova fase epidemiologica** con un aggravio del lavoro dei servizi territoriali che potrebbe riflettersi in breve tempo in un **sovraccarico dei servizi assistenziali**.
- Si raccomanda alla popolazione di prestare particolare attenzione al rischio di contrarre l'infezione in tutti i casi di mancato rispetto delle misure raccomandate. **Si invita a rispettare tutte le norme comportamentali previste di prevenzione della trasmissione di SARS-CoV-2, in particolare nei confronti di fasce di popolazione più vulnerabili.**
- Si invitano le Regioni/PA, in raccordo con il Ministero della Salute, a realizzare una rapida analisi del rischio, anche a livello sub-regionale, e di **valutare il tempestivo innalzamento delle misure di contenimento e mitigazione nelle aree maggiormente affette in base al livello di rischio e sulla base delle linee di indirizzo fornite nel documento Prevenzione e risposta a Covid-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale trasmessa con Circolare del Ministero della Salute del 12/10/2020 Prot. 32732.**

Leggi la [news con i report regionali](#)

Per dettagli sulle modalità di calcolo ed interpretazione dell'Rt riportato si rimanda all'approfondimento disponibile sul [sito dell'Istituto Superiore di Sanità](#). Bisogna tuttavia interpretare con cautela l'indice di trasmissione nazionale in questo particolare momento dell'epidemia. Infatti, l'Rt calcolato sui casi sintomatici, pur rimanendo l'indicatore più affidabile a livello regionale e confrontabile nel tempo per il monitoraggio della trasmissibilità, potrebbe sottostimare leggermente la reale trasmissione del virus a livello nazionale. Pertanto, l'Rt nazionale deve essere sempre interpretato tenendo anche in considerazione il dato di incidenza.

Report su mortalità

Il [rapporto ISS e ISTAT del 16 luglio 2020](#) riporta che al 25 maggio 2020 il Covid-19 è la causa direttamente responsabile della morte nell'89% dei decessi di persone positive al test Sars-CoV-2, mentre per il restante 11% le cause di decesso sono le malattie cardiovascolari (4,6%), i tumori (7,4%), le patologie del sistema respiratorio (1%), il

cause di decesso sono le malattie cardiovascolari (4,9%), i tumori (2,7%), le patologie del sistema respiratorio (1%), il diabete (0,6%), le demenze e le malattie dell'apparato digerente (rispettivamente 0,6% e 0,5%).

L'ultimo aggiornamento dell'ISS mostra un'età mediana dei pazienti deceduti pari a 80 anni e in media 3,4 patologie preesistenti.

Consulta

- [Report ISS e ISS-ISTAT](#)
- [Report andamento mortalità giornaliera nelle città italiane](#)

La rete di sorveglianza italiana

Il monitoraggio dell'epidemia dei casi di Covid-19 in Italia viene effettuato attraverso due flussi di dati giornalieri:

- il flusso dei dati aggregati inviati dalle Regioni coordinato da Ministero della Salute, con il supporto della Protezione Civile e dell'Istituto superiore di sanità, per raccogliere informazioni tempestive sul numero totale di test positivi, decessi, ricoveri in ospedale e ricoveri in terapia intensiva in ogni Provincia d'Italia.
- il flusso dei dati individuali inviati dalle Regioni all'Istituto Superiore di Sanità ([Sorveglianza integrata Covid-19](#), ordinanza 640 della Protezione Civile del 27/2/2020), che comprende anche i dati demografici, le comorbidità, lo stato clinico e la sua evoluzione nel tempo, per un'analisi più accurata.

Vedi anche

- [Domande e risposte del Ministero](#)
- [Indagine sierologica](#)
- [Viaggiatori](#)
- [Norme, ordinanze, circolari](#)
- [Situazione nel mondo](#)
- [Protezione civile](#)

Data ultimo aggiornamento: **15 ottobre 2020**

Condividi



Tag associati a questa pagina

- [Coronavirus](#)

App Immuni

Mappe

- [Mappa dell'Italia](#)
- [Mappa dell'Italia - Versione mobile](#)
- [Mappa del mondo](#)

Notizie

- **22 ottobre 2020** - Programma di attività per il 2020 del Centro nazionale per la prevenzione e il controllo delle malattie
- **19 ottobre 2020** - [Covid-19 weekly monitoring, report of October 5-11](#)
- **19 ottobre 2020** - [Covid-19, in Gazzetta Ufficiale il DPCM del 18 ottobre 2020](#)

[Vedi tutto](#)

Argomenti

[Covid- 19 - Viaggiatori](#)

[Covid-19 - Situazione nel mondo](#)

[Covid-19 - Situazione in Italia](#)

[Covid-19 - Operatori sanitari](#)

[Covid-19 - Sicurezza dei lavoratori](#)

[Covid-19 - Stili di vita corretti](#)

[Covid-19 - Donne](#)

[Covid-19 - Bambini](#)

[Covid-19 - Anziani e persone fragili](#)

[Covid-19 - Attenti alle bufale](#)

[Covid-19 - Donazioni](#)



© 2020 - Testata di proprietà del Ministero della Salute

Seguici su:

[Mappa](#)

[Link](#)

[Credits](#)

[Note legali](#)

[Privacy](#)

[Accessibilità](#)